

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETÀ
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	BENI CULTURALI (AGRIGENTO) CURRICULUM PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE MODERNA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline relative ai beni storico- archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	00932
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	Maurizio Vitella <i>Ricercatore Universitario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Visite sul campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Su appuntamento inviando e-mail

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri adeguate competenze sia di carattere storico, che metodologico, ai fini della ricerca e dell'analisi critica della produzione artistica tra XV e XVIII secolo in Italia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine del corso, dovrebbero possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilità nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione dei manufatti artistici prodotti in Italia tra XV e XVIII secolo. Tali capacità sono sviluppate tramite attività seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate.

Autonomia di giudizio

Si auspica la capacità dello studente, al termine del corso di studio, di integrare le conoscenze al fine di determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione sui temi artistici proposti, possano scaturire

anche nell'ambito geografico e cronologico dei temi iconografici attinenti alla materia.

Abilità comunicative

Lo studente, al termine del corso, dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta descrizione verbale di un'opera d'arte, dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, quali ad esempio la committenza o la funzione liturgico/devozionale, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

Capacità d'apprendimento

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque, lo studente al termine del corso dovrà saper condurre uno studio autonomo, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivo del corso è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio, necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico, il corso mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della storia dell'arte moderna, con uno sguardo particolare alla produzione artistica italiana.

Si intende, pertanto, fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'arte moderna in Italia che tende a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica. Si vuole inoltre far emergere le peculiarità dei linguaggi compositivi evidenziandone l'originalità, contestualizzandone i processi evolutivi nella temperie culturale del tempo con le dovute comparazioni sia inter regionali.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
15	Dal Rinascimento al Neoclassicismo. Illustrazione delle principali correnti artistiche tra XV e XVIII secolo
10	La pittura della Controriforma in Italia e il ruolo di Caravaggio e dei suoi seguaci
5	Visite guidate alle principali collezioni di arte figurativa della città (Museo Diocesano, Museo Civico) dove poter riscontrare le tematiche contro riformate rappresentate dai pittori locali
TESTI CONSIGLIATI	Da qualsiasi manuale in uso nei licei lo studente è tenuto ad approfondire temi, correnti e artisti dal XV al XVIII secolo (dal Rinascimento al Neoclassicismo) E. Mâle, <i>L'arte religiosa nel '600</i> , Milano Jaca Book 1984, capitoli 1 (L'arte e gli artisti dopo il Concilio di Trento) 2 (L'arte e il protestantesimo), pp. 23 – 114*. M. Calvesi, <i>Caravaggio</i> , n. 1 di Art dossier, Giunti Firenze, 1986. R. Papa, <i>Caravaggio. Le origini, i modelli</i> , n. 264 di Art dossier, Giunti Firenze, 2010. R. Papa, <i>Caravaggio. Gli ultimi anni</i> , n. 205 di Art dossier, Giunti Firenze, 2004.

COMPILATO E FIRMATO

Prof. Maurizio Vitella



